

Il mistero dell'Euc. è stato il cuore della vita di Fr. Ch. La celebrazione e in particolare l'adorazione erano la sorgente e la vita della sua vita al seguito di Gesù di Nazaret, come lui diceva: "Quando si ama, si vorrebbe parlare senza smettere con colui che si ama, o almeno guardarlo sempre. La preghiera non è altro: intrattenersi familiarmente con il Bene-Amato di cui si parla, gli si dice che lo si ama, ci si affeziona di essere ai suoi piedi. Gli si dice che lo si vorrebbe vivere e morire". "Poiché sei sempre con noi nella santa Eucarestia, dobbiamo sempre essere con essa". "Nella santa Eucarestia tu sei tutto intero, tutto vivente, mio amato Gesù".

Il suo mettersi in adorazione dell'Eucarestia non era però un atto di pietà ~~ma~~ un gesto intimistico, come un tirarsi fuori dal mondo, ma come atto di uno che si sente al servizio degli altri e liso quasso di tanta grazia per essere portatore di speranza in un mondo, quello di allora, come quello di oggi, particolarmente buio, povero di speranze e sempre più ricco di violenza, ingiustizia, angoscia. Ha vissuto, e questo lo possiamo vivere anche noi, una esperienza forte e unica, quella di un amore appassionato che lo ha sedotto e dal quale si è lasciato sedurre. L'amore di Dio che gli è venuto incontro in Gesù attraverso il suo Spirito santo. Un amore che lo ha chiamato a con tutta la sua vita. Questa esperienza la possiamo vivere anche noi. Non lo possiamo raggiungere con una riflessione o una meditazione teologica.

Dio al profeta Osee dice: "Vieni con me nel deserto, e parlerò al tuo cuore". Profondamente penetrato da questo amore di Dio, Frère Charles ha voluto seguire Gesù fino in fondo, essere salvatore con lui.

Per noi, qualunque sia la tappa in cui ci troviamo, questo incontro con Dio-Amore e la ricerca del suo volto devono essere l'essenziale della nostra vita. Tutta la nostra vita, i nostri impegni, le nostre attività hanno senso solo in questa co-

in unione al Signore, in un cuore a cuore con lui. Nel vivere la nostra chiamata a seguire Gesù, la preghiera fa parte integrante della nostra risposta dell'amore di Dio che ci spinge ad amare gli altri.

È un atteggiamento fondamentale della ~~nostra~~ preghiera di Fr. Charles è l'adorazione, che non è un semplice mezzo ma il fondamento stesso della sua relazione col Signore. È un dialogo intimo con Gesù e accoglienza dello Spirito Santo, ospite dolce dell'anima, che viene in aiuto alla nostra debolezza, perché noi non sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito Santo stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inespugnabili (Rom. 8, 26).

Gesù ci chiede di adorare Dio in spirito e verità. Allora dobbiamo essere profondamente coinvolti del posto centrale dell'Eucaristia, mistero che ci deve affascinare, e che ci seduce nutrendoci e trasformando la nostra vita perché diventi vita ~~car~~ = caristica, vita donata: io sono il pane di vita.

Tutta la nostra esistenza deve essere nutrita e plasmata da questo mistero vissuto, amato, ricevuto nell'adorazione colma di stupore: il mistero di Gesù che ha amato fino alla fine.